

Associazione culturale Casa dei Pensieri di Bologna

L'OLOCAUSTO DEI DISABILI

**Lo sterminio della diversità nella Germania nazista.
Memoria e percorsi per la scuola e la cultura.**

martedì 30 Marzo 2004 ore 20,30

Sala Passepartout
Via Galliera 27/a
a Bologna

Intervengono:

Andrea Canevaro Università di Bologna
Fulvio Ramponi *Senza il banco*, Bologna
Mauro Pepa Presidente FAND, Bologna
Roberto Alvisi Presidente UILDM
Davide Ferrari Istituto Gramsci Bologna

Lecture di Paola Roscioli

Micaela Casalboni recita alcune scene da *Un giardino per Ofelia* di Pietro Floridia

Presiede

Giovanna Cantoni De Sabbata

È stato approvato dal Consiglio comunale di Bologna un Ordine del giorno che invita la Giunta a operare affinché nella GIORNATA DELLA MEMORIA, il 27 Gennaio, ogni anno, dedicata alle vittime della Shoah e a tutte le vittime della follia nazista, sia ricordato il terribile sacrificio dei disabili.

Fin dal 1939 il regime hitleriano iniziò una sistematica eliminazione fisica di quanti, bambini o adulti, fossero portatori di un handicap psichico o fisico ritenuto "incurabile". Si giunse a eliminare persino adolescenti ritenuti asociali perché fuggiti da casa.

Lo sterminio fornì al sistema hitleriano "tecnici" e "competenze" per l'olocausto e inaugurò l'uso del gas per sopprimere gli internati.

A Bologna l'ANMIC (Associazione nazionale degli invalidi civili) si è fatta portatrice della richiesta di ricordare quanto avvenne, con il pieno sostegno della Comunità ebraica e della Presidenza della Regione Emilia-Romagna.